

In nome dell'Italia e Vittorio Emmanuele. Numero 5 del Repertorio. Regno d'Italia. Oggi li nove del mese di Gennaio Milleottocentosessantadue in Torano. Vittorio Emmanuele sovrano, per la grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia. Innanzi a noi Raffaele Musacchio di Biagio Notaio residente nello sopradetto Comune, collo studio in casa propria sito strada Piazza, e degli infrascribendi testimoni a noi ben noti, domiciliati in Torano medesimo e forniti d'ogni altro legale requisito_ Si sono personalmente costituiti_ I germani Signori Don Berardino e Donna Ortensia Cavalcanti fu Giuseppe, entrambi proprietari domiciliati in Torano a noi notaio e testimoni ben noti, maggiorenni e forniti d'ogni altra legale caratteristica. Gli stessi son convenuti a perfezionare il seguente contratto, premettendo la costituita Donna Ortensia, la presente assertiva: che per la morte interfata dei comuni di loro genitori Don Giuseppe Cavalcanti e Donna Costanza Cribari, è succeduta all'eredità di costoro, in uguale porzione con i di lei fratelli Don Bonaventura, Don Frascrito, e il sopra costituito Don Bernardino, nonché con le sorelle Donn'Aquila e Donna Carlotta, dimodoché sulle successioni anzidette rivanta la sesta parte. I beni componenti le stesse furono posseduti comuni ed indivisi, ma or sono pochi anni ed essendo la dichiarante passata a marito, i beni restarono nell'amministrazione dei sopra nominati coeredi, i quali la compensarono della sua quota di frutti. Inoltre con altro istrumento compilato da noi medesimo nel dì ventuno ottobre milleottocentosessantuno registrato a Cerzeto li ventidue detto mese anno al numero 762 d'essa Donna Ortensia come ci à confessato, trovasi d'aver venduto al medesimo fratello Don Bernardino tutti i diritti successori che le competevano per l'eredità del defunto fratello Don Bonaventura. Epperò dovrebbe solo conseguire la stessa parte dei beni lasciati dai prefati genitori e pertanto ottenere dovrebbe sperimentare un giudizio di divisione, ciò che le apporterebbe del danno anziché dell'utile. Ponderando ciò e calcolando la valuta di tutti i beni, secondo il valore attuale, è venuta conoscere pienamente che la di lei quota non potrebbe oltrepassare la cifra di ducati seicento

dico D. 600,00 e volendo Ella Donna Ortensia rimaritarsi si è determinata di far vendita dei suoi diritti di successione che vanta sulle menzionate eredità, quante volte si fusse trovata persona che se l'avesse comprati, per l'indicata somma di Ducati Seicento. Informato di tal determinazione il costituito fratello Don Bernardino le fe' sentire d'esser pronto a farne l'acquisto, anche per non fare entrare estranei nei loro beni di famiglia. E volend'entrambi i costituiti il sopracennato contratto stipulare àn adibito il nostro ministero per compitarne l'atto presente articolato come segue.

Art.1. La sopra trascritta aassertiva, per volontà dei contraenti dovrà ritenersi come facente parte integrante e dispositiva del presente atto. Art.2-La costituita Donna Ortensia vende al fratello Don Bernardino Cavalcanti, ed a tutto pericolo e rischio lo stesso, tutt'i diritti successori che come figlia dei furono Don Giuseppe Cavalcanti e Donna Costanza Cribari di questo Comune di Torano, vanta sulle di costoro eredità, tuttora indivisa nonché ogni altro diritto che potrebbe competerle per i beni tanto mobiliari mobiglia e semoventi, quanto sui fondi rustici ed urbani che si posseggono attualmente dai soprannominati di lei coeredi, niuno escluso. La vendita di ch'è oggetto l'atto presente si è ultimata sul convenuto e stabilito prezzo di Ducati seicento dico D.600,00 quale somma Don Bernardino è venuto a pagarla alla sorella Donna Ortensia nel seguente modo, cioè ducati cinquecento in moneta d'argento che a vista di noi notaio e testimoni à numerato e consignato alla cedente medesima, che dietro verificata se l'incassò e Ducati Cento con averle ceduto e venduto un fondicciuolo di particolar ragione del venditore Don Bernardino, appellato Timponello sito nel territorio del Comune di Torano medesimo, confinato da tre lati col fondo Timpone del Signor Don Luigi Baviera e quello del Clero di Torano, impiantato attualmente d'ulivi, fichi ed arbusti varii; del quale descritto fondicciuolo dovrà la compratrice Donna Ortensia impossessarsene da oggi e poterne disporre a di lei talento, con dover cedere a di lei carico il contributo fondiario fuori del quale altro peso non vi gravita, per

asserzione del cedente Don Bernardino, che intende cederlo alla sorella per franco e libero, senza mai arrecarle molestia nel godimento dello stesso. Art.3 Per effetto del sopradetto pagamento dei Ducati Cinquecento in contanti eseguito dal D. Bernardino, e degli altri Cento colla valuta del sopradescritto fondicciuolo ceduto insolutum in totale Ducati Seicento la sorella D. Ortensia dichiara di non avere altro a pretendere dallo stesso per effetto della vendita dei sopradetti diritti di successione; perché integralmente sodisfatta e contentissima di tanto, ne rilascia nel contempo al germano Don Bernardino ampia e finale quietanza. Art 4°. I fondi rustici ed urbani ereditati dai comuni genitori e dei quali se n'è intesa perfezionare la cessione, come sopra al Don Bernardino, per la sesta parte, sono tutti quelli rivelati in catasto provvisorio dico provvisorio del Comune di Torano, ove son siti, e sotto lo stesso nome del dante dritto Cavalcanti Giuseppe fu padre di essi numero 110. Sezione E.F.U.I.D. numeri 280.a283. 168.a172. 153. 41.a 44. 5a7. 32. 37. 352. 278a279. 38. 39. 42. 43. 40. 51. 350. 40a.41. 140 e nell'altro dello stesso Comune, sotto il nome di Simone Carlotta numero 393. Sezione H numero 351. giusta gli analoghi estratti e certificato negativo del sucircoscritto Fondicciuolo Timponello per non essere in catasto riportato e che stante l'urgenza della contrattazione presente si sono promessi esibire fra i termini di legge. Art.5° Ambo i contraenti si obbligano vicendevolmente garentirsi di quanto rispettivamente àno col presente venduto e ceduto, e senza poter mai contravvenire o impugnare lo stipulato presente, sotto qualunque pretesto o causa; ed ove mai la cedente ed alienante D.na Ortensia, per lontana ipotesi volesse muovervi attacco dovrà ogni sua pretenzione e dimanda dichiararsi inammissibile, essendo stata pienamente sodisfatta dei suoi diritti ed essendo tale lo loro volontà e non altrimenti. Il tutto a norma del disposto delle leggi civili vigenti al proposito. Le spese tutte, alle quali darà luogo l'atto presente aver dovranno a carico di esso D. Bernardino. Cerziorate le parti su disposto delle leggi analoghe all'atto presente àn dichiarato: esserne benintese, uniformarvisi e voler

persistere nella loro spontanea volontà fatto e pubblicato l'atto presente in Torano, Mandamento di Cerzeto, Circondario e Provincia di Cosenza, e proprio nella casa d'abitazione di esso Don Bernardino e nella stanza di compagnia con darne lettura a voce chiara ed intellegibile alle parti in presenza dei testimoni signori Giuseppe Cozza fu Fortunato, sarto, e Raffaele Perrone fu Francesco, proprietario, i quali assieme a noi e Signor D. Bernardino Cavalcanti àno sottoscritto il presente, avendo la Signora D. Ortensia dichiarato: d'essere analfabeta. Firma di Bernardino Cavalcanti. Giuseppe Cozza testimone Raffaele Perrone Testimone. Raffaele Musacchio di Biagio Notaio residente in Torano col suggello. Èvvi il segno. Specifica. In totale ducati cinque grani novantaquattro notar Musacchio. n 39 reg. in Cerzeto di nove gennaio 1862 lib. 1° vol. 41 fol. 89 r. cas. 5° ricevuti grani ottanta, pari a lire tre e centesimi quaranta. Pel decimo di guerra grani otto pari a centesimi trentaquattro. N.o 11 per i diritti di insinuazione grani trenta pari a centesimi centosei. Decimo di guerra grani tre pari a centesimi quattordici Gianfr.o Pizzi col suggello – Numero 5 del repertorio. Il segretario comunale di Torano certifica: non essere riportato non essere riportato nel catasto provvisorio del suddetto Comune un piccolo fondo rustico denominato Timponello sito in questo territorio, arborato di fichi ed ulive di proprietà di Don Berardino Cavalcanti dell'estensione di una moggia circa e che potrebbe dare la rendita annuale di ducati tre. In attestato del vero se ne rilascia il presente. Torano 9 gennaio 1862. Il segretario comunale Giuseppe Baviera col suggello. Visto. Il Sindaco Raffaele Musacchio. N.o 36 Reg. in Cerzeto li 9 gennaio 1862. Lib. 1° Vol. 42 Fol. 90 V.C. 2. Ricevuti grani venti pari a centesimi ottantacinque pel decimo di soprainposta di guerra grani due pari a centesimi nove nove. Gianf.o Pizzi.

Estratto del catasto provvisorio di Torano. Simone sig,ra Carlotta di Torano n. 399

Sezioni	Numero	Natura	Denominazione	Estensione 1° classe	Estensione 2° classe	Estensione 3° classe	Rendita netta	Osservazioni
?	391	Casa di 7° classe	Castello				3,00	
?	85	Ficheto	Ciacianna?		1/8	1/16	96	
	86	Oliveto	Idem		1/8		66	
	87	Sem(inativo). alberato	Id.		2/8		19	
	88	Ficheto	Id.		1/16		35	
	89	Castagneto	Id.		1/8		75	

Totale della rendita ducati sei e grani ottantacinque 6,85

Torano 9 gennaio 1862. Per estratto conforme. Il segretario Comunale Gius.e Baviera col suggello. Visto il sindaco Raff. Musacchio. N.o 35 Reg.o a Cerzeti li nove gennaio 1862 lib. 1° vol. 41 Fol. 90 v. ca. 1. Ricevuti grani venti pari a centesimi ottantacinque. Decimo di guerra grani due pari a centesimi nove. Gianf. Pizzi col suggello. N. 5 del Repertorio.

Estratto del Catasto provvisorio di Torano.

Cavalcanti Giuseppe di Torano. N.o 110

Sezioni	Numer o	Natura	Denominazione	Estensio ne 1° classe	Estensi one 2° classe	Estensione 3° classe	Rendit a netta	Osservazioni
E?	280	Ficheto	La Valle			3/8	1,55	
	281	Castagneto	Id.			2/8	0,62	
	282	Ficheto	Id.			2/8	1,63	
E?	283	Castagneto	Id.			3/8	0,94	
F	168	Oliveto	Turboli		1/8		0,66	
	169	Sem. alberato	Id.		1/8	1/8	0,22	
	170	Gelzeto	Id.			1/8 1/16	1,12	
	171	Ficheto	Id.			1/8	0,70	
F	172	Sem. alberato	Id.		1/8	1/8	0,22	
U	153	Casa di 6° classe	Castello				8,00	
I	41	Oliveto	S. Nicola			2/8	0,97	
	42	Erbag(gio) alberato	Id.		3/8		0,11	
	43	Oliveto	Id.			2/8	0,97	
I	44	Erbag. alberato	Id.			2/8	0,11	
I	5	Gelseto	S. Sebastiano		1/8	1/8	1,12	
	6	Sem. alberato	Id.	3/8	3/8		0,65	
I	7	Erbagio	Id.		2/8		0,13	
D	32	Vigneto	Acqua delle donne		4/8	4/8	3,12	
	33	Castagneto	Id.		1/8	1/8	0,75	
	34	Querceto	Id.		1/8		0,27	
	35	Oliveto	Idem		2/8	1/8	1,81	
	36	Seminativo alberato	Id.		4/8		0,37	
D	37	Erbagio	Id.		1..4/8	1..4/8	1,31	
U	352	Casa di 7° classe	Castello				3,00	
E	278	Ficheto	Vallemanco?			3/8	1,65	
E	279	Vigneto	Idem			2/8	0,69	
D	38	Ficheto	Vallonara		1/8		0,70	
	39	Boscoso	Id.			2/8	0,02	
	42	Sem. alberato	Id.			1/8	0,09	
	43	Castagneto	Id.		1/16		0,22	
	49	Sem. alberato	Id.		3/8		0,28	
	90	Castagneto	Id.		1/8		0,44	
D	51	Querceto	Id.		1/16		0,13	
U	350	Casa di 7° classe	Castello				3,00	
D	40	Castagneto	Vallonara		4/8		0,44	
D	41	Sem. alberato	Id.		2/8		0,18	
H	140	Gelzeto	Castello			4/8	1,78	

Totale della rendita ducati trentanove e grani trentasette.

39,37

Torano li 9 gennaio 1862 Per estratto conforme Il segretario comunale Giusep.

Baviera col suggello. Visto il sindaco Raffaele Musacchio.

Numero 34 Reg. in Cerzeto li 9 gennaio 1862 lib. 1° vol. 42 Fol. 90 r. cas. 6°
Ricevuti per registro grani venti pari a centesimi ottantacinque. Pel decimo di guerra grani due pari a centesimi nove, Gianfr.o Pizzi col suggello. Notizia 1°
Esibiti gli estratti e certificato negativo oggi li dieci detto. N.o Musacchio.

Tutti gli Uscieri? che ne saranno richiesti daranno esecuzione al presente atto; tutt'i Procuratori, presso i Collegi Giudiziarri vi daranno mano; e tutt'i Comandanti ed Ufficiali della Pubblica Forza si presteranno mano forte venendone legalmente richiesti.

In fede di che noi notaro sottoscritto abbiamo apposto il segno del nostro Tabellionato a questa prima copia in forma esecutiva scritta di proprio pugno che collazionata corrisponde col suo originale salva miglior revisione e che ò rilasciato a richiesta di Don Bernardino Cavalcanti fu Giuseppe da Torano, oggi li 17 Diecessette Gennaio Milleottocentosessantadue 1862

Raffaele Musacchio di Biagio Notaio residente in Torano col suggello.

Specifica come segue.

Carta repertorio grani 41

Ruoli registro grani 60

Decimo di guerra per dritto di registro paga al corriere 0,12

Onorario e collazione art. 141 leg. Dei 23 9bre 1819 1,40

Totale ducati due e grani 53 pari a lire 10 e centesimi 75

Notar Musacchio